

Oggetto:

Individuazione degli interventi da ricomprendere nell'Asse I - Misura 1.1 - Ciclo Integrato dell'Acqua, del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000 - 2006.

Interventi in corso di realizzazione ed ammessi a rendicontazione dal 05.10.1999 o da finanziarsi con gli stanziamenti gravanti sull'U.P.B. S08.058 "Interventi per lo sviluppo e la razionalizzazione del sistema idrico" dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici.

L'Assessore dei LL.PP ricorda che con decisione CE C(2000)2359 del 08.08.2000 è stato approvato il Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006 riguardante l'utilizzo dei fondi strutturali del Quadro Comunitario di Sostegno nelle regioni interessate dall'Obiettivo 1 ricomprensente, tra gli altri, l'Asse I - "Risorse naturali - Misura 1.1 Ciclo Integrato dell'Acqua".

L'Assessore dei LL.PP. riferisce che l'utilizzazione dei cofinanziamenti comunitari del programma in parola è normato, tra gli altri, dal Regolamento CEE n. 1260/1999 il quale, in particolare, prevede tempi molto ravvicinati tra l'impegno delle somme (da parte della U.E.) e la relativa spesa (da parte della Regione) da certificarsi entro il secondo anno successivo all'impegno.

Poiché le somme gravanti sui Cap. 08162/00 (FR) e Cap. 08162/01 (AS), dell'U.P.B. S08.058 suindicata, relativi alla Misura 1.1 "Ciclo Integrato dell'Acqua" in parola, sono complessivamente pari 220,630 M.di di lire (di cui lire 122 M.di relative all'impegno della CE nell'esercizio 2000) si rende necessario assicurare la corrispondente spesa di lire 122 M.di circa entro l'esercizio finanziario 2002 e di lire 98 M.di circa entro l'esercizio finanziario 2003.

A tal fine, prosegue l'Assessore dei LL.PP., poiché l'iscrizione delle suindicate somme nel bilancio della Regione - U.P.B. S08.058 - es. 2001 - è intervenuta in tempi relativamente recenti ed inoltre la definizione, e relativa sottoscrizione, del documento programmatico di riferimento, costituito dall'Accordo di Programma Quadro (APQ Risorse Idriche - Opere fognario depurative), preliminare al finanziamento degli interventi, è tuttora in corso, si rende necessario procedere:

a) alla definizione dell'elenco delle opere, in corso di realizzazione, coerenti con le indicazioni del Quadro Comunitario di Sostegno e del POR Regione Sardegna, per le quali siano significative le spese rendicontabili all'U.E. successivamente alla data del 05.10.1999.

A tal proposito, anche in relazione alla esigenza di attestare la coerenza dei suindicati interventi con gli obiettivi globali e specifici del Q.C.S. e del P.O.R., oltreché con la normativa specifica in materia di ammissibilità della spesa, l'Assessore dei LL.PP. riferisce che gli obiettivi specifici previsti nei documenti comunitari, e pertinenti la Misura 1.1 in argomento sono i seguenti:

1. "garantire disponibilità idriche adeguate (quantità, qualità, costi) per la popolazione civile e le attività produttive, in accordo con le priorità definite dalla politica comunitaria in materia di acque, creando le condizioni per aumentare l'efficienza di acquedotti, fognature e depuratori,



Regione Autonoma della Sardegna

in un'ottica di tutela della risorsa idrica e di economicità di gestione; favorire un più ampio ingresso di imprese e capitali nel settore e un più esteso ruolo dei meccanismi di mercato; dare compiuta applicazione alla legge "Galli" ed al D.Lgs. 152/99";

2. "migliorare le condizioni di fornitura delle infrastrutture incoraggiando il risparmio, il risanamento e il riuso della risorsa idrica, introducendo e sviluppando tecnologie appropriate e migliorando le tecniche di gestione nel settore. Promuovere la tutela e il risanamento delle acque marine e salmastre";

le conseguenti "linee di intervento", sempre descritte nei documenti comunitari, per il periodo 2000 - 2002, riguardano, tra le altre:

- il completamento e la riqualificazione di infrastrutture idriche di offerta primaria (sistemi acquedottistici, sistemi di raccolta e accumulo, etc.)
- la riqualificazione, nei centri urbani, delle reti idriche per eliminare le perdite e conseguire più elevati livelli di efficienza, previa valutazione analitica e quantificazione delle perdite.

Pertanto, coerentemente con tali obiettivi e linee di intervento, sono state individuate diverse opere, riportate in apposito elenco allegato (tabella "A") che hanno prodotto spese rendicontabili in data successiva al 05.10.1999.

A fronte di tale individuazione ed inserimento di tali opere nel POR 2000/2006, ai fini della rendicontazione della spesa, sarà pertanto possibile, ragionevolmente, proporre la certificazione di spesa, entro il 31.12.2002, per l'importo corrispondente all'impegno assunto dalla U.E. nell'anno 2000 (corrispondente a quota parte dello stanziamento attribuito alla U.P.B. S08058, di competenza dei LL.PP.).

- b) alla individuazione di un elenco di opere (allegato tabella "B" e relative schede descrittive) da finanziare con gli stanziamenti gravanti sui citati capitoli dell'U.P.B. S08.058, che siano anch'esse coerenti con le indicazioni del Quadro Comunitario di Sostegno e del Programma Operativo Regionale, ovvero sia coerenti con gli obiettivi e le linee di intervento sopradescritte.

A tale proposito si rende necessario individuare, tra le opere già ricomprese nella proposta regionale di Accordo di Programma Quadro, approvata con D.G.R. 4.09.2001 (29/12) e preliminare alla stipula dello stesso Accordo, "Risorse Idriche - Opere fognario depurative" ricompreso nell'Intesa Istituzionale di Programma, quelle caratterizzate da più elevato grado di cantierabilità e tempi di spendita compatibili con le scadenze del POR.

L'importo complessivo di tali opere, indicate nell'apposito elenco allegato (tabella "B") è pari a lire 83.500 milioni.

L'Assessore dei LL.PP. riferisce quindi che sulla presente proposta si rende necessario acquisire, preliminarmente sia il parere dell'Autorità di gestione del POR (Centro Regionale di Programmazione), sia il parere dell'Autorità Ambientale (Assessorato Difesa dell'Ambiente).

Quanto sopra premesso e riferito l'Assessore dei LL.PP.,



Regione Autonoma della Sardegna

considerato che è ancora in fase di definizione l'Accordo di Programma Quadro "Risorse Idriche - Opere fognario depurative" dell'Intesa Istituzionale di Programma stipulata in data marzo 1999 e che la Giunta regionale riveste la figura di Autorità di Bacino ai sensi della L. 183/1990 così come stabilito con D.G.R. 30.10.1990 n. 45/57, propone all'approvazione della Giunta regionale:

- 1) l'inserimento nel Programma Operativo Regionale 2000/2006 delle opere, riportate negli elenchi allegati "A" e "B", in possesso dei necessari requisiti di coerenza con gli obiettivi e linee di intervento del QCS/POR;
- 2) il finanziamento, in particolare, dei nuovi interventi (elenco "B" e relative schede descrittive), individuati tra le opere già ricomprese nella proposta regionale di A.P.Q. approvata con D.G.R. 04.09.2001 (29/12), anch'essi in possesso dei citati requisiti di coerenza, ed a gravare sull'U.P.B. S08.058 - rubrica LL.PP. - Capp. 08162-00 e 01.

L'approvazione della Giunta regionale viene richiesta in qualità di Autorità di Bacino, così come previsto dal Programma Operativo Regionale per la specifica misura in argomento al punto 3.2.1.4 - "Linee di intervento per il periodo 2000 - 2002", nelle more dell'approvazione dell'Accordo di Programma Quadro "Risorse Idriche - Opere fognario depurative".

La Giunta regionale, anche in qualità di Autorità di Bacino, acquisito il parere favorevole del Direttore Generale dell'Assessorato dei LL.PP., acquisiti inoltre i pareri favorevoli dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità Ambientale, viste le allegate tabelle "A" e "B",

DELIBERA

in conformità.

Il Direttore Generale

Pierluigi Leo

Il Presidente

Mauro Pili